

**AREA AMMINISTRATIVA****DETERMINAZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO****N. 24 DEL 15-03-2021**

OGGETTO: CIG: Z233103578 - AFFIDAMENTO SERVIZIO PER PULIZIA STRAORDINARIA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - IMPEGNO DI SPESA.-

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**Visti:**

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali;
- Il Decreto Sindacale n° 1 del 11.01.2021, di nomina della Responsabile del Servizio Amministrativo Sociale;
- Il regolamento Comunale di contabilità armonizzato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 18.11.2016 e modificato con Deliberazione C.C. n. 12 del 05.04.2017;
- Il bilancio di previsione 2020-2022, approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 28.07.2020;
- Il DUP 2020-2022, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 28.07.2020;
- L'istituendo il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Dato atto che:

- le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss della L.241/1990, e art. 31 del D.lgs. 50/2016, sono in capo alla Rag. Sanna Rosalba;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

Richiamati:

- l'art. 183 del D.lgs. 267/2000 commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VISTI:

- l'art. 151, comma 1 del TUEL (D.lgs. 267/2000), il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la conferenza Stato – Città e delle Autonomie Locali;
- l'art. 163 del citato T.U.E.L. come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale, al comma 3, prevede che “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222

” e al comma 5 che “Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che questo Ente, non avendo ancora approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2021, si trova ad operare in regime di Esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.lgs 267/2000;

CONSIDERATO che sono in corso lavori di posizionamento di infissi all'interno dell'immobile del Comune e piu' precisamente sostituzione e posizionamento delle finestre all'interno di alcuni uffici comunali;

ATTESO CHE ai fini della pulizia ed igienizzazione dell'immobile del Comune, occorre ricorrere ad un intervento di pulizia straordinaria, per una approfondita igienizzazione, vista anche la grave pandemia in atto;

Richiamati:

- L'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che “*Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.*”
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma e' causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato*

AREA AMMINISTRATIVA -
DEMOGRAFICO n.24 del 15-03-2021
COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.”

- *l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);*
- *L'art. 36 rubricato “Contratti sotto soglia” del D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” secondo cui “1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente.*
L
avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.”
- *l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;*
- *Richiamata la legge di Bilancio 2019, e più precisamente il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, nr. 145, con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, nr. 296 innalzando la soglia per non incorre nell'obbligo MEPA, da 1.000, a 5.000,00 euro;*

DATO atto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 e pertanto è possibile disporre l'affidamento diretto senza dover ricorrere alla procedure telematiche;

Richiamati :

- La determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 07/07/2011;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- L'art. 16-bis, comma 10, D.L. n. 185/2008, così come modificato dalla Legge n. 2/2009 e la circolare del Ministero del Lavoro n. 35/2010 in materia di "Documento Unico di Regolarità Contributiva";
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art. 1, comma 449, della Legge 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;

Richiamati:

- L'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui "Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: (...)";
- L'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

CONTATATTA la ditta Servizi ecologici 2000 Soc. Coop., attualmente affidataria del servizio di pulizia ordinaria, che ha quantificato la spesa in € 350,00 oltre all'IVA di legge;

RITENUTO pertanto possibile procedere all'affidamento diretto, per il servizio di pulizia straordinari a dell'immobile del Comune dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 da espletare mediante affidamento diretto;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 riguardanti la "Semplificazione per le verifiche sui requisiti nei micro affidamenti diretti";

ACQUISITO:

DURC Num. PROT. INPS_ 25371844	
RICHIESTA 15/03/2021	SCADENZA 13/07/2021

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7 c. 3 del D.L. 187/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo gara attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), di lavori, servizi e forniture, su richiesta di questa stazione appaltante risulta essere il seguente: **Z233103578** ;

Richiamati:

- l'art. 192 comma 1 del D.lgs 267/2000, il quale dispone *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

Visto l'art. 153, comma 5, d.lgs. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita, *Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;*

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene

formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende conseguire con il contratto è garantire il mantenimento dello stato igienico-sanitario del locale Comunale;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di pulizia straordinaria dell'immobile del Comune;
- la forma avrà validità contrattuale la presente determinazione e la lettera di affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 da espletare mediante affidamento diretto;
- la durata del contratto è per il periodo strettamente necessario occorrente per la pulizia ed igienizzazione dell'immobile del Comune;

Di affidare, oggetto all'Impresa SERVIZI ECOLOGICI 2000 soc. coop., con sede in Baressa in Via Trieste n° 35, CF 0650350952, il servizio di pulizia straordinaria per l'immobile del Comune, per un importo di € 350,00 oltre l'IVA di legge, per un ammontare complessivo di € 427,00;

Di impegnare in favore dell'Impresa SERVIZI ECOLOGICI 2000 soc. coop., con sede in Baressa in Via Trieste n° 35, CF 0650350952 la somma di € 427,00 IVA compresa nel seguente modo:

- € 427,00 sul capitolo 1043/1, sul predisponendo Bilancio di esercizio 2021, dove risulta idonea disponibilità;

Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2021;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 163, comma 5 lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, l'intervento in argomento non è soggetto al rispetto della disponibilità in dodicesimi sul bilancio provvisoria in quanto non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Di dare atto di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";;

Di trasmettere il presente atto al Servizio finanziario dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza;

Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss della L.241/1990, e art.10 del D.Lgs. 163/2006 la dipendente Rosalba Sanna;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 32 della legge n. 69/2009, e art. 124 del D.lgs 267/2000***

Il Responsabile del Servizio
F.to Rosalba Sanna

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.

Esito :Favorevole

IMPEGNO DI SPESA						
N. 61			sub	Anno 2021	del 03-06-2021	Comp./Res. C
Capitolo 1043	Articolo 1	Cod. bil. 1000003	SIOPE 1314	Descrizione capitolo: SPESE PER PULIZIA LOCALI COMUNALI		
Causale impegno		CIG: Z233103578 - AFFIDAMENTO SERVIZIO PER PULIZIA STRAORDINARIA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - IMPEGNO DI SPESA.-				
Importo operazione		€. 427,00				

Villa Sant'Antonio, li 03-05-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Frongia Fabiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to Rosalba Sanna

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

Villa Sant'Antonio li